

COMUNE DI AREZZO

Adozione, ex art. 40 comma 3 ter D. Lgs. 165/2001, dell'atto unilaterale che provvede, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo con le organizzazioni sindacali fino alla successiva sottoscrizione, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011.

Arezzo il 7 novembre 2012

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	7 novembre 2012
Periodo temporale di vigenza	Anno 2011
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Dr.ssa Valeria Meloncelli Componenti Dr.ssa Marzia Giulietti, Dr.ssa Elaria Occhini, Dr.ssa Cecilia Agostini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-PP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Sipol), DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sistematica)	a) i criteri e le modalità per collegare il sistema di valutazione adottato con la sopra citata delibera al sistema premiante, in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 150/2009 come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 141/2011. b) fatti specifici, i criteri, procedure e valori per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, a) e b) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto degli altri adempimenti procedurali e degli altri progettisticci e sanzionari alla contrattazione	In data 7 novembre 2012 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ovvero del collegio dei revisori dei conti
	L'Organo di controllo interno ha effettuato un rilievo in merito all'utilizzo delle economie dell'anno precedente riportate nel fondo 2011, alla luce del parere della Corte Conti Piemonte n. 305 del 12 ottobre 2012, rilievo in seguito al quale è stato riformulato, in adeguamento a quanto richiesto, sia l'atto unilaterale che la presente relazione.
	In data 16 marzo 2011 con delibera G.C. n. 179 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
	In data 18 aprile 2012 con delibera G.C. n. 151 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportasse la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV in data 26 giugno 2012 ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009

Eventuali osservazioni

Le motivazioni relative all'adozione di un atto unilaterale sulle materie dei mercati accordo con le organizzazioni sindacali sono illustrate nella delibera G.C. n. 490 del 27 ottobre 2012.

In merito al rilevo formulato dal Collegio dei revisori dei Conti sull'utilizzo nel fondo per l'anno 2011 delle economie dell'anno precedente derivanti da risparmi delle somme destinate al finanziamento di istituti continuativi per l'organizzazione, quali indennità di turno, reperibilità, maneggio valori ecc. che non sono state del tutto utilizzate, il necessario adeguamento a quanto richiesto nel rilevo comporta la rideterminazione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011.

Le relazioni illustrativa e quella tecnico finanziaria sono pertanto riformulate come segue, in conseguenza dell'adeguamento al citato rilevo.

Modello 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Ammirazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dall'atto unilaterale

Premessa:

Il 31 dicembre 2010 la Giunta Comunale, con delibera n. 910, ha approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, in applicazione dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009. Tale circostanza ha determinato l'esigenza di individuare, in seguito al rilevo ad opera del D. Lgs. 141/2011 delle fasce di premialità, nuovi criteri e modalità per collegare il sistema di valutazione adottato al sistema preesistente, non potendo più, per tali motivi, applicare il contratto decentrato 2010.

Articolo 1

Venne identificato l'oggetto del contratto: si tratta della disciplina dei criteri e delle modalità di collegamento del sistema preesistente al sistema di valutazione, nonché delle fattispecie, i criteri, procedure e valori per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, a) ed f) del CCNL 31.3.1999. Lo stesso articolo individua le quote di produttività collegate: 1) alla performance organizzativa (ex art. 8 D. Lgs. 150/2009) nella misura dell'80%, 2) alla performance individuale (ex art. 9 D. Lgs. 150/2009), nella misura del 20%.

Articolo 2

L'articolo individua la quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 1355 del 29 maggio 2012 per un importo complessivo di Euro 3.985.508,76.

La destinazione delle risorse del 2011 è così articolata:

a) indennità di turno, rischio, reperibilità, orari noturni, festivi, fini notturni Euro 354.000
La quantificazione dell'importo è stata effettuata sulla base delle risultanze della spesa consolidata dell'anno precedente, tenuto conto del personale in servizio nel 2011.

b) indennità per attività particolarmente disagiate Euro 22.500
La quantificazione è stata effettuata sulla base delle fattispecie di indennità di disagio e dei relativi importi previsti: 1) nel contratto decentrato dell'anno 2009- 2010 per il personale assegnato alle sportello-polifunzionale per l'attività concretamente svolta che richiede un costante rapporto con l'utenza per tutta la durata dell'orario di lavoro e per la polifunzionalità delle attività e funzioni di competenza; 2) nel contratto dell'anno 2005 per il personale adibito alla celebrazione dei matrimoni e decessi di morte nei giorni di chiusura dei servizi e nei giorni festivi e per le attività prestata a capodanno, Pasqua, ferragosto e Natale.

c) Indennità per specifiche responsabilità Euro 140.000
La quantificazione è stata operata sulla base delle fattispecie regolate dal contratto decentrato del 2000 e del 2007.

d) posizioni organizzative Euro 300.000
La quantificazione è stata operata sulla base del numero di posizioni organizzative istituite per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.

e) indennità funzione insegnanti Euro 32.000
La quantificazione è stata operata sulla base del numero delle insegnanti in servizio nell'anno 2011 secondo gli importi previsti dal contratto nazionale.

f) indennità di comparto Euro 328.500
L'indennità è stata quantificata sulla base del personale in servizio nel 2011 secondo gli importi previsti dal contratto nazionale.

g) Progressioni orizzontali anni precedenti	Euro 1.279.000
Si tratta dell'importo delle progressioni orizzontali già realizzate negli precedenti al 2011, che costituisce il fondo per le progressioni orizzontali da imputare a bilancio successivamente all'anno di primo finanziamento della progressione nel fondo per il salario accessorio.	
h) produttività	Euro 1.456.220,11
L'importo è stato quantificato nella somma che residua dal totale del fondo, detratta le altre destinazioni sopra specificate.	

i) somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incentivare il personale (art. 15, comma 1 lett. K, celi 1.4.99) con particolare riferimento al recupero evasione Ici ed agli incentivi alla progettazione.

Articolo 3 L'articolo individua le modalità operative di quantificazione delle quote di produttività ed i criteri di collegamento con il sistema premiante.

La quantificazione delle quote di produttività è operata con il criterio della parametrizzazione agli stipendi tabellari, secondo i seguenti parametri:

cat. A	100
cat. B	105,70
cat. C	119,80
cat. D	129,74

Il collegamento fra le quote teoriche massime di produttività e gli esiti della valutazione della performance avviene attraverso le seguenti modalità:

- 1) la performance organizzativa è correlata al grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali indicati nel piano dettagliato degli obiettivi e nelle schede attività della struttura organizzativa apicale a cui il dipendente è assegnato, ovvero ai risultati raggiunti in attuazione della programmazione politica, attraverso il conseguimento degli obiettivi gestionali assegnati alle strutture ed alla cui realizzazione tutti i dipendenti concorrono come risultato di gruppo. La performance organizzativa ha un peso dell'80% dell'importo complessivo della produttività da erogare.

L'articolo prevede che l'erogazione del 100% della quota di produttività avvenga qualora siano raggiunti almeno l'80% degli obiettiviattività. Nel caso in cui la percentuale di raggiungimento degli obiettiviattività sia dal 40 al 79% la quota di produttività è pari al 60% della quota massima. Se la percentuale di raggiungimento è inferiore al 40% non compete la produttività legata alla performance organizzativa.

- 2) La performance individuale viene incentivata attraverso gli esiti del sistema di valutazione delle prestazioni individuali risultante dal punteggio numerico finale delle schede di valutazione. La performance individuale ha un peso del 20% dell'importo complessivo della produttività da erogare. La quota di produttività legata alla performance individuale compete solo quando la valutazione è superiore a 60. Oltre il punteggio di 60 e fino al massimo la quota è graduata in base al punteggio effettivamente conseguito.

Limitatamente all'anno 2011 una quota del fondo di produttività è destinata inoltre a remunerare uno specifico progetto biennale (2010-2011) relativo all'apertura (anno 2010) e al consolidamento (anno 2011) di un nuovo servizio denominato sportello polifunzionale.

Articolo 4 Indennità di responsabilità

La norma disciplina i criteri generali di attribuzione delle indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17 comma 2, lett. f, celi 1999. Sono previste le fattispecie ed i valori nei limiti del range stabilito dai celi.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	1.456.220,11
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	0
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e	300.000

valutato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, pericolosità, maneggi valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	354.000
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	22.500
Art. 17, comma 2, lett. f) ed i) – indennità per specifiche responsabilità	140.000
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	73.288,65
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia- Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	12.000
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di compenso	728.500
Progressioni orizzontali anni precedenti	1.279.000
Totale	3.985.308,76

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

L'atto determina l'abrogazione隐式的 delle norme del CCDI dell'anno 2010 che regolano le stesse materie del presente atto unilaterale.

D) illustrazione e specifica attenzione della costituita con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I criteri sopra elencati sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto consentono un'attribuzione dei premi collegata agli esiti del sistema misurazione e di valutazione della performance, valorizzando così i principi previsti dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti nazionali di lavoro e dalla giurisprudenza contabile.

E) illustrazione e specifica attenzione della costituita con il principio di additività delle progressioni economiche.

Lo schema di atto unilaterale non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sostanziazione del contratto integrativo, in corrispondenza degli strumenti di programmazione gestionale

I risultati conseguiti con il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance e con i criteri di collegamento fra sistema premiale e valutazione hanno consentito una efficace e piena attuazione dei piani e programmi politici, nonché degli obiettivi e delle attività specificate nel piano della performance. Gli obiettivi individuali assegnati a ciascun dipendente e la valorizzazione di comportamenti organizzativi orientati all'utenza hanno consentito un incremento di produttività, di quantità e qualità dei servizi e dell'attività dell'ente. È stato incentivata la logica della programmazione e pianificazione delle attività, la corretta gestione dei servizi del Comune, il miglioramento degli standard qualitativi di erogazione dei servizi stessi, il monitoraggio costante di indicatori di efficacia ed efficienza ed, infine, la rendicontazione, anche sociale, dei risultati delle attività attraverso la pubblicazione della relazione sulla performance.

Il Presidente della delegazione trattante

Dra.ssa Valeria Meloncelli

I componenti della delegazione trattante

Il Direttore operativo

Dra.ssa Marzia Giudiceo

Il Direttore Servizio Sviluppo organizzativo e innovazione tecnologica

Dra.ssa Ilaria Scichino

Il Direttore Progetto sportello polifunzionale e comunicazione

Dra.ssa Cinzia Acciari

Atto unilaterale adottato ex art. 40, comma 3 ter, D. Lgs. 165/2001, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per le contrattazioni integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1335 del 29 maggio 2012.

Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 2.731.646,10

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1	194.894,31
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	113.467,38
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	91.501,95
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	93.077
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	112.934,42

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	278.651,70
CCNL 22/1/2004 art. 32, c. 7 (alta professionalità)	36.602,38

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	73.288,65
Art. 15, comma 2	217.263,88
Art. 15, comma 3 nuovi servizi o riorganizzazioni **	1.020.000

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1/4/1999

** le risorse variabili dell'art. 15 comma 2 e 3 (ex 14.99) sono state determinate con delibera G.C. n. 22 del 25 gennaio 2012 con provvedimento n. 2779 del 6 novembre 2012 è stato preso atto della sussistenza delle condizioni di incremento quali quantitativo dei servizi risultanti dalla relazione sulla performance validata dall'Oiv.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997).

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 18.105.323,14, per una possibilità di incremento massima di € 217.263,88 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 217.263,88, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'Oiv.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Nel piano delle performance relativo all'anno 2011 sono stati previsti livelli di incremento qualitativo e quantitativo dei vari servizi del Comune, individuando, per ciascuno di essi, indicatori attesi di conseguimento di standard qualitativi e quantitativi di erogazione. A tal fine è stata stanziata una somma di € 1.020.000, necessaria per finanziare l'incremento di produttività stimato. Si allega la relazione sulla performance, validata dall'Oiv in data 26 giugno 2012, attestante il raggiungimento degli standard preventivati nella pianificazione annuale 2011.

Sezione III – Decartazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010: parte fissa)	2.860.074,24
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	128.428,14
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010: parte variabile)	1.260.652,28
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	56.689,87
Totale riduzioni	185.118,01

Sezione IV – Somme della costituzione del fondo sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.731.646,10
Risorse variabili	125.382,66
Totale	3.985.508,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse relative alle progressioni economiche orizzontali perfezionate negli anni precedenti al 2011 e quelle relative alle progressioni economiche del personale cessato sono state inserite complessivamente nella quantificazione del totale del fondo (al lordo), comprensivo sia delle poste in aumento (geo del personale cessato) sia delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, ex art. 193 L. 266/2003 (geo anni precedenti).

Modello II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non trattate specificamente dal Contratto Integrativo (oggi atto unilaterale) sottoposte a certificazione

Non vengono regolate dal presente atto, nei termini specificati nella colonna "Disciplina da parte dell'accordo annuale 2011" somme per totali € 2.529.188,65 relative a:

Descrizione	Importo	Disciplina da parte dell'atto unilaterale annuale 2011
Indennità di comparto	328.500,00	Non ricontrollata
Progressioni orizzontali già effettuate negli anni precedenti	1.279.000,00	Non ricontrollata
Retribuzione di posizione e di risultato: titolari di posizioni organizzative	700.000,00	Ricontrollato l'importo ma non la disciplina giuridica
Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	354.000,00	Rimodulato l'importo sul personale in servizio, non contrattata la disciplina giuridica
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	32.000,00	Rimodulato l'importo sul personale in servizio, non contrattata la disciplina giuridica
Fondo per indennità per attività particolarmente disagiate art. 15 comma 1 lettera k - Rec. Evasione srl art. 3, cm. 57 legge n. 662/96 e art. 59, art. 1, lett. p) D.Lgs.n.446/1997	22.500,00	Rimodulato l'importo sul personale in servizio, non contrattata la disciplina giuridica
	23.388,43	Rimodulato l'importo sul personale in servizio, non contrattata la disciplina giuridica

art. 15 comma 1 lettera k - Incentivi alla progettazione art. 92 commi 5 e 6 DLGS 163/2006		Rimodulato l'importo sul personale in servizio, non contrattato la disciplina giuridica
	49.900,25	
Totale	2.389.288,65	

La disciplina degli istituti di cui è stato rimodulato nell'atto unilaterale 2011 solo l'importo è contenuta nei contratti decentrati degli anni precedenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (oggi atto unilaterale)

Vengono regolate dal presente atto nella disciplina giuridica somme per complessivi € 1.596.220,11 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	140.000
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.456.220,11
Totale	1.596.220,11

Sezione III - (renziani) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa, nonostante la certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dall'atto unilaterale	2.389.288,65
Somme regolate dall'atto unilaterale	1.596.220,11
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	3.985.508,76

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le poste perfezionatesi negli anni precedenti al 2011 sono portate in riduzione del fondo per le risorse decentrate come prescritto dall'art. 193 Legge 266/2005 per un importo di Euro 1.279.000.

a. ammissione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
a. ammissione motivata del rispetto di rispetto, di esigenza delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fesse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 2.731.646,10, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (compreso, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.939.500,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. ammissione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente con delibera G.C. n. 910 del 31.12.2010 in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell' OIV.

c. ammissione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	2.860.074,24	2.731.646,10	-128.428,14
Risorse variabili	1.321.875,06	1.253.862,66	-68.012,40
Totale	4.181.949,30	3.985.508,76	-196.440,54

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di esertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono rispettate ai capitoli di spesa sotto indicati; la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consumo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato. Rispetto alle economie dell'anno precedente pari a 99.492,68,- il rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti che ha richiesto l'adeguamento all'interpretazione fornita in proposito dalla Corte dei Conti del Piemonte del 12 ottobre 2012 n. 305, se ha comportato l'impossibilità di utilizzo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della soprattuta delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo (comprensivo degli oneri riflessi), al netto delle progressioni orizzontali degli anni precedenti (impegnate come tali nei capitoli di bilancio), come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1335 del 19 maggio 2012 è impegnato ai seguenti capitoli del bilancio 2011:

Capitolo	descrizione	impegno	importo
16011	ind. Art. 17 cm. 2 Polizia municipale	212	227.516,18
16002	Area per le reti organizzative	231	260.000,00
16003	ind. Art. 17 cm. 2 p.b Turni, rischio ecc	232	182.483,82
16004	ind. Art. 17 disagio	233	22.000,00
16005	ind. Art. 17 cm 2 p. F responsabilità	234	142.000,00
16006	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	235	513.297,27
16014	Oneri riflessi su salario accessorio	240	631.104,47
16017	Oneri di progettazione L. 309 e incentive ICE	241	49.408,69
16017	Oneri di progettazione L. 309 e incentive ICE	241,51/8,01	25.591,21
19010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	249	232.836,58
20010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	252	151.432,49
25610	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	256	124.132,98
28010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	262	111.889,35
29010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	267	126.309,35
31010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	273	113.272,68
34711	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	277	84.791,34
35010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	280	178.271,90
38010	ind. Art 17 cm. 2 p. A produttività	283	66.334,18
Sotto totale			3.252.632,17

Il Direttore Servizio Sviluppo organizzativo e innovazione tecnologica
Dr.ssa Itala Occhini